



ACCADEMIA
SYMPOSIUM

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
A.S. 2022/23**

CLASSE Quinta – ID CORSO: 27773

INDIRIZZO Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Ente Gestore



Fondazione
**Maddalena
di Canossa**

Via L. Pavoni 15 - 25050 Rodengo-Saiano (BS)
tel. 0302384917 - segreteria@accademiasymposium.it - f.m.canossa@legalmail.it

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1. LA STORIA DI FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA.....	3
2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	5
PREMESSA.....	5
2.1. QUADRO ORARIO	6
2.2. PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	7
3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE	9
3.1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
3.2. CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI	10
3.3. RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI	10
3.4. CRITERI PER IL CALCOLO DEL CREDITO DEL V ANNO	11
3.5. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	12
4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE	13
4.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	13
4.2. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	14
4.3. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	15
4.4. PERSONALIZZAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	17
4.5. STRATEGIE PER IL RECUPERO	17
4.6. ATTIVITÀ, USCITE DIDATTICHE E CONTENUTI DI CITTADINANZA.....	18
5. PROGRAMMI SVOLTI	19
6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	33
6.1 SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	33
7. IL CONSIGLIO DI CLASSE	35

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. LA STORIA DI FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA

La Fondazione Maddalena di Canossa è un ente senza scopo di lucro costituito da un gruppo di genitori con il desiderio di proseguire l'attività educativa e formativa che le Madri Canossiane svolgevano a Bergamo da oltre 130 anni con la gestione dell'Istituto Educativo Maria Immacolata. Dal 1991, causa l'impossibilità a continuare da parte delle suore, la gestione dell'istituto è passata a Fondazione Maddalena di Canossa, nata dall'interesse di alcuni genitori che si sono assunti il compito di continuare a tener viva la possibilità di una presenza libera nel campo dell'educazione. Comunque, una presenza libera, perché questo è il carattere distintivo di un'esperienza umana, e pubblica, perché aperta a tutti e preoccupata della crescita di chiunque ne condivida il cammino.

Dall'anno scolastico 1992/93 la Fondazione subentra nella gestione dell'Istituto Scolastico Maria Immacolata (IMIBERG) di Bergamo. Lo scopo che la Fondazione si prefigge fin dal suo inizio è quello di mantenere vivi i principi educativi cristiani già alla base dell'istituzione canossiana, calandoli nel contesto della realtà laica e promuovendo la libertà di scegliere per i propri figli il modello di istruzione e di educazione più affine ai propri principi morali ed etici.

Dal 1997 Fondazione Maddalena di Canossa ha ampliato il proprio raggio d'attività impegnandosi attivamente nel campo della Formazione Professionale, intendendo con questo fornire una risposta concreta ai bisogni formativi di una fascia più ampia della popolazione e proponendosi come opera educativa in senso lato, attenta nel considerare tutti gli aspetti che contribuiscono a creare il progetto di vita della persona che si sta formando. Dal 2003 è accreditata presso la Regione Lombardia come Ente Qualificato per la sezione B, per l'erogazione di formazione e servizi di orientamento sia per occupati che per disoccupati.

Per questo motivo, Fondazione Maddalena di Canossa dà vita alla Scuola per lavorare nell'Agroalimentare, prima a Caravaggio (BG) ora a Castel Cerreto (BG).

Inoltre, nel 2018 FMDC apre la sua seconda sede di formazione professionale **Accademia Symposium** a Rodengo Saiano (BS) specializzandosi nel settore agroalimentare e nell'accoglienza turistica.

L'Accademia Symposium è un'opportunità per i ragazzi dopo la terza media di affacciarsi subito al mondo del lavoro accostando una seria formazione culturale e professionale che garantisca una competenza aggiornata e condivisa con le aziende leader nel settore agroalimentare.

A partire dall'anno successivo, 2021/22 è stata attivata la **Fondazione ITS Symposium** di cui è socio anche l'Istituto "Vincenzo Dandolo" di Bargnano (BS)

La Nostra Vision

Fondazione Maddalena di Canossa – Accademia Symposium investe nel lavoro ben fatto. Per questo motivo introduce una formazione di eccellenza in grado di sostenere e potenziare lo sviluppo di contesti altamente professionali.

La Nostra Mission

La mission della Fondazione si caratterizza per una continua e rinnovata passione e impegno formativo in grado di generare persone capaci di intraprendenza ed intelligenza creativa, qualità indispensabili per il mondo lavorativo contemporaneo.

Per tale motivo desideriamo ascoltare e imparare dagli incontri con persone, imprenditori, istituzioni ed enti di vario genere, creando le condizioni per far esprimere ai nostri interlocutori il massimo della loro potenzialità.



2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

PREMESSA

La classe Quinta che ha seguito il percorso di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), ad ordinamento regionale, è composta da alunni in possesso del Diploma Professionale "Tecnico delle produzioni alimentari: produzione bevande" e di "Tecnico agricolo". Ha frequentato il **corso annuale per l'accesso all'esame di Stato previsto dall'art. 15 del Dlgs n. 226/05 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Lombardia** e regolamentato, a livello nazionale dalle Linee guida recepite con DM 4/2011 e dall'O.M. n. 257 del 04/05/2017 e a livello regionale, dalle Linee guida regionali, allegato B) al DDG 7223/14.

Il **gruppo di leFP** è stato aggregato alle classi 5A e 5B dell'Istituto Professionale di Stato di Istruzione Superiore "V. Dandolo" di Bargnano (BS), sulla base della tabella di corrispondenza dei titoli di cui alle Linee guida regionali, allegato B) al DDG 6912/16, in coerenza con le disposizioni normative in materia.

Gli alunni di tale gruppo sono aspiranti candidati interni all'esame di stato; a seguito dello scrutinio di ammissione, **in coerenza a quanto previsto dall'O.M. n. 45 del 09/03/2023** gli studenti saranno a tutti gli effetti considerati **candidati interni** e la classe-commissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata".

In coerenza a quanto previsto dall'art.10, comma 5 della citata O.M. n. 45 del 09/03/2023*, il gruppo di leFP dovrà sostenere la stessa prima e seconda prova previste per la classe ad ordinamento statale; il colloquio sarà differenziato, in ragione delle specificità dei percorsi effettuati.

** "Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio".*

Il corso annuale del gruppo di leFP si è sviluppato in coerenza con la fisionomia specifica dell'ordinamento di leFP, in ottemperanza alle specifiche disposizioni di cui alle Linee guida regionali e **finalizzato all'acquisizione del Titolo di Diploma "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" di Istruzione Professionale** e all'ammissione alle corrispettive prove d'esame di Stato.

2.1. QUADRO ORARIO

MATERIA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano	4	112
Lingua straniera Inglese	2	56
Storia	2	56
Matematica	3	84
Scienze motorie	2	56
IRC	1	28
Agronomia del territoriale agrario e forestale	3	84
Agricoltura sostenibile e biologica	3	84
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	4	112
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	2	56
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	3	84
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3	84

2.2. PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

COMPETENZE DELL'AREA PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A - 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue inoltre i risultati di apprendimento, elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi.

COMPETENZE DELL'AREA GENERALE

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

3.1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" Regione Lombardia ID 27773 attivata per l'anno scolastico 2022/2023 presso la sede di Rodengo Saiano (BS) della Fondazione Maddalena di Canossa risulta composta da 8 studenti. 6 studenti hanno tutti frequentato nell'anno scolastico 2021/2022 il quarto anno nella stessa sede conseguendo il diploma di "Tecnico delle produzioni alimentari: produzione bevande". Due allievi provengono da percorsi differenti di Tecnico agricolo.

All'interno della classe è presente un allievo con certificazione DSA per il quale si fa riferimento al fascicolo personale, che sarà a disposizione della Commissione d'esame.

La classe ha positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6 del D.L.g.s. n° 226/2005 e dell'Intesa 16 marzo 2009 tra il MIUR e la Regione Lombardia.

Nel corso dei mesi la classe ha instaurato buoni rapporti sia tra compagni che con i docenti, dimostrando adeguato interesse e partecipazione perlopiù attiva alla vita scolastica. La classe ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e sufficiente motivazione; ciò ha contribuito ad una graduale crescita personale di quasi tutto il gruppo classe, anche se differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base, alla motivazione e agli interessi dei singoli alunni. Positivo è stato anche l'inserimento di due nuovi alunni che hanno costruito fin da subito rapporti di amicizia e collaborazione con i nuovi compagni. L'incremento del carico di lavoro, rispetto al precedente percorso leFP, ha messo in difficoltà alcuni ragazzi che, però nel corso dell'anno, sono riusciti a colmare alcune lacune e acquisire un metodo di studio pressoché adeguato.

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi complessivamente sufficiente. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe con un livello di profitto più che sufficiente, e in alcuni casi apprezzabile.

Si nota una certa disomogeneità all'interno della classe riguardo: la capacità di esporre, di astrarre e anche in merito alla capacità di sintesi e di analisi.

Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo coeso, tenendo costantemente presenti gli obiettivi trasversali e disciplinari stabiliti a inizio anno in sede di programmazione. Tali obiettivi hanno costituito per il Consiglio di Classe, il punto di partenza per impostare il proprio lavoro.

Al termine di quest'anno, il Consiglio di Classe ritiene di aver lavorato per la crescita e la formazione "umana" di ciascun allievo, nel raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole discipline.

3.2. CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI

N.	STUDENTE	PROVENIENZA
1	[REDACTED]	EFP Sacra Famiglia: Tecnico agricolo
2	[REDACTED]	Accademia Symposium: Tecnico delle produzioni alimentari
3	[REDACTED] O	AFGP – Artigianelli: Tecnico agricolo
4	[REDACTED]	Accademia Symposium: Tecnico delle produzioni alimentari
5	[REDACTED] E	Accademia Symposium: Tecnico delle produzioni alimentari
6	[REDACTED] N	Accademia Symposium: Tecnico delle produzioni alimentari
7	[REDACTED]	Accademia Symposium: Tecnico delle produzioni alimentari
8	[REDACTED]	Accademia Symposium: Tecnico delle produzioni alimentari

3.3. RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI

N.	STUDENTE	CREDITI		TOTALE
		3° anno	4° anno	
1	[REDACTED]	9	11	20
2	[REDACTED]	10	11	21
3	[REDACTED]	12	12	24
4	[REDACTED]	12	13	25
5	[REDACTED] MICHELLE	10	10	20
6	[REDACTED] CRISTIAN	11	13	24
7	[REDACTED]	11	11	22
8	[REDACTED]	10	12	22

**O.M. n. 45 del 09/03/2023: Art. 11 – CREDITO SCOLASTICO §F: “[...] nella Regione Lombardia, l’attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all’art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all’esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell’istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e*

quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso".

3.4. CRITERI PER IL CALCOLO DEL CREDITO DEL V ANNO

L'assegnazione alla fascia superiore di credito si ottiene in presenza di almeno 3 dei criteri indicati

- Media dei voti con decimale superiore a 0,5.
- Impegno attivo come rappresentante di classe, di istituto e/o della Consulta studentesca.
- Partecipazione assidua e proficua ai percorsi curriculari ed extracurriculari open days, eventi, fiere, concorsi.
- Partecipazione, interesse ed impegno significativi nei percorsi PCTO: valutazioni alte conseguite nelle competenze tecnico-professionali in stage, PW, FS.
- Attività di volontariato e socioassistenziali presso associazioni riconosciute, certificate nei tempi, nelle modalità e nella frequenza.
- Pratica di attività sportiva a livello agonistico presso società sportive riconosciute.
- Certificazioni nelle lingue straniere e/o nelle competenze informatiche.

3.5. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Gli allievi della classe 5^a del percorso *"Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"* Regione Lombardia ID 27773, hanno assolto, nel corso del terzo e del quarto anno, all'alternanza scuola-lavoro, in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda del 13 febbraio 2008 – n. 8/6563 *"Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)"*.

Si riportano i riferimenti dell'alternanza scuola-lavoro per ogni alunno.

TIROCINIO FORMATIVO CLASSE TERZA E CLASSE QUARTA				
N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE SVOLTE	VALUTAZIONE
1	[REDACTED]	Classe terza: Cantina Bellavista	401	A
		Classe quarta: Cantina Bellavista	412	A
2	[REDACTED]	Classe terza: La Fiorita Franciacorta	467	A
		Classe quarta: La Fiorita Franciacorta	413	B
3	[REDACTED]	Classe terza: Az. Agr. Novafiora	402	A
		Classe quarta: Centro Ippico il Batoccolo	407	A
4	[REDACTED]	Classe terza: Società Agricola Bersi Serlini srl	429	A
		Classe quarta: Romantica società agricola	413	A
5	[REDACTED]	Classe terza: Società Agricola Bersi Serlini srl	443	C
		Classe quarta: Azienda Agricola Ferghettina	413	C
6	[REDACTED]	Classe terza: Vini La Valle	467	A
		Classe quarta: Vini La Valle	408	A
7	[REDACTED]	Classe terza: Symposium società agricola	453	C
		Classe quarta: Al Rocol	383	B
8	[REDACTED]	Classe terza: Az. Agricola Cinelli	467	A
		Classe quarta: Az. Agricola Cinelli	413	A

4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

4.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITA'
[REDACTED]	Direttore di sede	
[REDACTED]	Docente di Lingua e Letteratura Italiana e Storia	SI
[REDACTED]	Docente Lingua straniera Inglese	NO
[REDACTED]	Docente di Matematica	NO
[REDACTED]	Docente di IRC	SI
[REDACTED]	Docente di Scienze Motorie e Sportive	SI
[REDACTED]	Ref. Educazione Civica	SI
[REDACTED]	Docente di Agricoltura sostenibile e biologica	NO
[REDACTED] (sost. maternità)	Docente di Agronomia del territoriale e Gestione e Valorizzazione	SI
[REDACTED]	Docente di Tecniche di organizzazione, Tecniche di Produzione e Gestione e valorizzazione	NO
[REDACTED]	Docente di Tecniche di organizzazione	
[REDACTED]	Economia Agraria e Legislazione	NO

Coordinatore di classe: prof. [REDACTED]

4.2. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Attività di laboratorio
- Casi aziendali
- Cooperative learning
- Problem solving
- Scuola aperta con visite aziendali e interventi di esperti del settore

STRUMENTI

- Manuali
- Dispense, articoli di giornale, riviste
- Aula dotata di PC collegato a proiettore
- Sussidi audiovisivi
- Materiali di supporto
- Palestra/campo da gioco

INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

- Interesse
- Partecipazione
- Correlazione tra le valutazioni iniziali, intermedie, finali
- Puntualità
- Frequenza

4.3. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Interrogazioni
- Questionario strutturato
- Relazione
- Traduzione
- Produzione scritta
- Prova pratica

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha riguardato sia l'ambito cognitivo che quello personale.

AMBITO COGNITIVO

- Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)
- Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)
- Capacità/ Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:
 - Esprimere valutazioni motivate
 - Compiere analisi in modo autonomo
 - Affrontare positivamente situazioni nuove

AMBITO PERSONALE

- Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)
- L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)

La valutazione periodica dell'apprendimento si è fondata sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli personali ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.

Il profitto è stato valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

Voto in decimi	livello di competenza	Impegno e motivazione	abilità/ conoscenze/competenze
1 - 2	livello 0 (competenza non raggiunta)	Lo studente non presenta impegno e motivazione	In rapporto a prestazioni/prodotti richiesti, lo studente non si orienta e non è in grado di fronteggiare il compito; rielaborazione ed esposizione sono caratterizzate da disorganicità e notevole genericità.
3 - 4	livello 0 (competenza non raggiunta)	Lo studente mostra impegno sporadico e scarsa motivazione	In rapporto a prestazioni/prodotti richiesti, lo studente si orienta e riesce ad affrontare il compito in modo solo parziale e lacunoso; rielaborazione ed esposizione sono caratterizzate da incoerenze.
5	livello 0 (competenza non raggiunta)	Lo studente mostra impegno irregolare e incostanza nella motivazione	In rapporto a prestazioni/prodotti richiesti, lo studente ha un orientamento sommario ed affronta il compito in modo poco efficace; rielaborazione ed esposizione sono caratterizzate da approssimazione.
6	livello base di competenza	Lo studente mostra impegno regolare e un certo grado di motivazione	In rapporto a prestazioni/prodotti richiesti, lo studente si orienta e affronta il compito in modo basilare; rielaborazione ed esposizione sono essenziali ma sostanzialmente valide
7	livello intermedio di competenza	L'allievo mostra costante impegno ed è motivato	In rapporto a prestazioni/prodotti richiesti, lo studente mostra strategie/comportamenti appropriati e affronta il compito in modo efficace; rielaborazione ed esposizione mostrano capacità di articolazione e chiarezza comunicativa.
8	livello intermedio di competenza	Lo studente mostra costanza nell'impegno, è seriamente motivato	In rapporto a prestazioni/prodotti richiesti, lo studente individua più strategie/comportamenti appropriati e svolge il compito in modo molto efficace; rielaborazione ed esposizione mostrano padronanza procedurale e fluidità comunicativa.
9	livello avanzato di competenza	Lo studente mostra costanza e serietà nell'impegno, evidenzia una considerevole motivazione	In rapporto a prestazioni/prodotti richiesti, lo studente organizza strategie/comportamenti opportuni per svolgere il compito in modo efficace ed efficiente; rielaborazione ed esposizione sono caratterizzate da sicurezza e espressività comunicativa.
10	livello avanzato di competenza	Lo studente mostra un elevato grado di impegno, serietà, costanza in tutte le attività proposte.	In rapporto a prestazioni/prodotti richiesti, lo studente pianifica le strategie e i comportamenti più mirati per svolgere il compito con massima efficacia ed efficienza; rielaborazione ed esposizione sono caratterizzate da precisione, originalità e approccio critico.

4.4. PERSONALIZZAZIONE DEI PIANI DI STUDIO

All'interno della classe è presente:

n. 1 alunno **DSA** con piano didattico personalizzato

Nell'allegato riservato sono riportate le schede di presentazione di questi alunni, cui viene allegato il Piano Didattico Personalizzato (PDP) applicato durante l'anno e gli eventuali strumenti compensativi (mappe, schemi e formulari) previsti.

4.5. STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuazione degli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel CdC.

COMUNICAZIONE DEI CRITERI AGLI ALUNNI E ALLE FAMIGLIE

- Colloqui interpersonali con gli alunni;
- Consegna e presa visione degli elaborati e dei risultati conseguiti;
- Colloqui con le famiglie nei tempi stabiliti dal Collegio dei docenti.

ATTIVITÀ

- Di recupero/ potenziamento curricolare
- Integrative (conferenze, visite e viaggi d'istruzione)
- Interdisciplinari

4.6. ATTIVITÀ, USCITE DIDATTICHE E CONTENUTI DI CITTADINANZA

ATTIVITÀ

- 14 settembre 2022 – Il voto: un diritto e un dovere civico; incontro con Lorenzo Ornaghi già rettore Unicatt e Ministro dei Beni e delle Attività Culturali
- 05 dicembre 2022: visita presso il Museo di Fondazione Prada – Milano
- 23 marzo 2023: nell'ambito dell'uscita didattica svolta a Roma, visita presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine
- 19 aprile 2023 La crisi idrica: interpretare i cambiamenti climatici – webinar organizzato da Fondazione Soldano nell'ambito del progetto "Food responsibility festival"
- 03 maggio 2023: visita presso l'azienda Barone Pizzini in Provaglio d'Iseo: agricoltura sostenibile e biologica

USCITE DIDATTICHE

Meta	Periodo / data	Durata	Obiettivi didattico - educativi
Roma	22-24 marzo 2023	3 giorni	Sviluppare la crescita personale e culturale; Sviluppare le capacità relazionali; Sviluppare la consapevolezza che il proprio lavoro, la propria professione contribuiscono alla costruzione della società.

CONTENUTI DI CITTADINANZA

- Dichiarazione universale dei diritti umani.
- Sistemi a confronto: democrazia e dittatura
- La Costituzione: principi cardine e funzione.
- Onu: origini e funzioni
- Unione Europea: origine e organizzazione essenziale;
- Riflessioni sulle giornate commemorative

5. PROGRAMMI SVOLTI

MATERIA: LINGUA ITALIANA

DOCENTE: CICCARELLI MATTIA

PROGRAMMA SVOLTO

FINE OTTOCENTO PRIMO NOVECENTO

- L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo
 - Aspetti generali delle due correnti letterarie
- Giovanni Verga e il mondo dei vinti
 - La vita, le opere, il pensiero e la poetica
 - Letture: "La Lupa (da Vita dei campi)", "La roba" (da Novelle Rusticane), il "Ciclo dei Vinti" (La "Prefazione" dei Malavoglia, "La morte di Gesualdo" da Mastro don Gesualdo)
- Simbolismo, Estetismo e Decadentismo
 - Aspetti generali delle tre correnti artistiche
 - I Poeti Maledetti: Charles Baudelaire; "L'albatro".
- Giovani Pascoli
 - La vita, le opere, il pensiero e la poetica
 - Letture e analisi: "X Agosto", "Il temporale", "Novembre".
- Gabriele D'Annunzio
 - La vita, le opere, il pensiero e la poetica
 - Letture e analisi: "La pioggia nel pineto"
- Italo Svevo
 - La vita, le opere, il pensiero e la poetica
 - Letture dei passi tratti da "La Coscienza di Zeno": "Il funerale di un altro", "L'ultima sigaretta".
- Giuseppe Ungaretti
 - La vita, le opere, il pensiero e la poetica
 - Letture e analisi: "Soldati", "Veglia", "Fratelli", "Allegria di Naufragi".
- Il Neorealismo
 - caratteristiche generali e passi scelti da B. Fenoglio, R. Viganò, C. Levi, I. Silone

Libro di testo: "LETTERATURA APERTA vol.3" di Marta Sambugar, Maria Gabriella Salà

L'insegnante

prof. 



Gli alunni

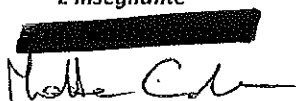


PROGRAMMA SVOLTO

- Il Novecento, la grande guerra, la Rivoluzione russa
 - L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
 - L'Italia giolittiana
 - La Grande guerra: schieramenti contrapposti, fronti di guerra, le cause profonde della guerra, caratteristiche del conflitto (guerra di posizione in trincea), interventisti e neutralisti in Italia, la svolta del 1917; la fine della guerra e i trattati di pace.
 - La Rivoluzione Russa: i bolscevichi al potere e la guerra civile, Lenin, la Nep la nascita dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche.
- Il Dopoguerra e gli anni Venti
 - La nuova Europa di Versailles (I trattati di pace)
 - Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso
 - L'avvento del fascismo
- Gli anni Trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi
 - Il Fascismo al potere, le leggi fascistissime e l'inizio della dittatura; il regime totalitario; politica economica e estera.
 - Hitler al potere: quadro d'insieme degli eventi, il sistema totalitario, le leggi razziali.
 - Il totalitarismo staliniano: la collettivizzazione delle terre, i piani quinquennali, le purghe staliniane.
 - La guerra civile spagnola
- La Seconda Guerra mondiale e le sue eredità
 - La Seconda guerra mondiale: cause, principali eventi, la situazione in Italia dal '43, la Resistenza e la guerra di liberazione
 - Gli orrori della guerra (Shoah, Soluzione Finale, Bomba atomica)
 - L'immediato dopoguerra: la conferenza di Yalta, la conferenza di Parigi, il processo di Norimberga.
- Il secondo Dopoguerra
 - La guerra fredda: il mondo diviso in due blocchi
 - L'Italia repubblicana: il referendum, la Costituzione, il boom economico e la riforma agraria
 - Breve accenno agli anni di piombo e al terrorismo
- Il mondo nella seconda metà del Novecento
 - Breve accenno alla crisi di Cuba, la conquista dello spazio, il Vietnam e la fine della segregazione in America.

Libro di testo: "LA STORIA IN 100 LEZIONI" di A. Brancati e T. Pagliarini

L'insegnante



Gli alunni

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: MARA BELOMETTI

PROGRAMMA SVOLTO

- Different types of agriculture
- Organic and chemical fertilizers
- Water pollution
- Vegetables and fruit
- Eat better to live longer
- Food processing
- Olive oil and wine
- Farm building and management
- Livestock housing
- Pet therapy
- Onu
- Agritourism
- FAO

Libro di testo: NEW KEYS AND STRATEGIES FOR MODERN FARMING, di AA.VV.

L'insegnante


Belometti Mara

Gli alunni

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: FRANCESCA MEDICI



PROGRAMMA SVOLTO

- Ripasso
 - Disequazioni: definizione e proprietà.
 - Risoluzione di disequazioni razionali intere di 1° e 2° grado.
 - Disequazioni frazionarie.
 - Sistemi di disequazioni in una incognita.
 - Equazioni di grado superiore al secondo.
 - Equazioni monomie, binomie e trinomie.
 - Equazioni irrazionali.
- Funzioni
 - Funzioni reali di variabile reale
 - Definizione, classificazione e dominio
 - Funzioni pari e dispari
 - Segno di una funzione
 - Intersezioni con gli assi
- Limiti
 - Introduzione al concetto di limite: definizione intuitiva.
 - Limiti da destra e da sinistra.
 - Limiti delle funzioni elementari
 - Algebra dei limiti e forme indeterminate
 - Asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Derivate:
 - Concetto di derivata
 - Definizione geometrica di derivata in un punto
 - Derivate delle funzioni elementari.
 - Algebra delle derivate.
 - Funzioni crescenti, decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
 - Massimi, minimi, flessi orizzontali di una funzione e derivata prima.
 - Funzioni concave e convesse, punti di flesso graficamente e analiticamente
- Studio di funzione
 - Studio di funzione completo a partire dalla sua espressione analitica: funzioni algebriche razionali intere e fratte e algebriche irrazionali
 - Studio di funzione dal grafico alle caratteristiche

- Brevi accenni a:

- Funzioni esponenziali e logaritmiche;
- Metodi della ricerca operativa, legge domanda / offerta, scelta in condizioni di certezza, problemi di scelta fra più alternative

Libro di testo: DISPENSA DELLA DOCENTE

L'insegnante
prof.ssa 


Gli alunni



MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: GIANLUCA PROTO

PROGRAMMA SVOLTO

• **TEORIA**

- Anatomia muscolare
- Stretching e mobilità articolare
- Metodi di allenamento per forza e resistenza
- Suddivisione dei macronutrienti nella dieta mediterranea
- Progettazione dieta equilibrata

• **PRATICA**

- Fondamentali individuali e di squadra
- Passaggi da fermo e in movimento
- Capacità oculo manuale e oculo podale
- Esercizi coppie e in gruppo
- Regole di gioco sport di squadra

L'insegnante

prof. G.



Gli alunni

DOCENTE: PADRE LUIGI CAVAGNA

- La religione e la società.

- Il rapporto tra religione e società tra oriente e occidente.

- Tempo libero e domande di senso.

- Confronto tra le domande di senso e le risposte propri della religione cattolica, in ottica vocazionale.

Libro di testo: MATERIALE DEL DOCENTE

L'insegnante

padre Luigi C. [REDACTED]

[Handwritten signature]

Gli alunni

MATERIA: AGRONOMIA DEL TERRITORIALE AGRARIO E FORESTALE

DOCENTE: ARIANNA GUALDI

PROGRAMMA SVOLTO

- Ecologia forestale, fattori ambientali, funzione produttiva e di regimazione idrica del bosco
 - Ecologia ed ecosistemi forestali
 - Fattori ambientali agenti sulle associazioni vegetali
 - Forestali della terra
 - Benefici, funzioni e classificazione del bosco.
 - Origine e forma dei popolamenti
 - Tipi fondamentali di struttura Governo del bosco
 - Tecniche di arboricoltura da legno
 - Agricoltura montana con particolare riferimento alle produzioni tipiche del territorio.
- Principi di assetto del territorio ed interventi di recupero di aree degradate
 - Problematiche e tecniche di difesa
 - Dissesto idrogeologico e incendi boschivi
 - Ingegneria naturalistica
 - Interventi di recupero di aree degradate e marginali
- Interventi nel verde pubblico e privato
 - Tipologie delle aree verdi pubbliche e private
 - Gli elementi vegetali
 - Criteri di analisi e progettazione dell'ambiente.
 - Recupero aree verdi
 - Progettazione
- L'azienda vitivinicola e le certificazioni di qualità
 - Le sistemazioni del terreno (concetti principali)
 - Accenni all'utilizzo di SIT e GIS

Libro di testo: GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERITORIALE di L. Damiani

L'insegnante

prof.ssa  Arianna Gualdi



Gli alunni

MATERIA: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

DOCENTE: LUIGI ALBERTI

PROGRAMMA SVOLTO


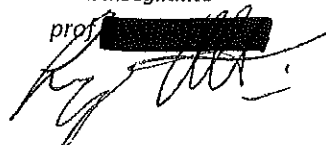
- L'agricoltura sostenibile
 - Le tecniche di agricoltura integrata e sostenibile
 - Normativa di riferimento
 - Le strategie di difesa e di controllo delle infestanti
 - Difesa integrata obbligatoria e volontaria

- Tecniche di agricoltura biologica
 - Le tecniche di agricoltura biologica
 - Normativa di riferimento
 - Le strategie di difesa e di controllo delle infestanti
 - Iter tecnico del processo di conversione

- Zootecnia biologica
 - Le tecniche di agricoltura biologica e sostenibile relative all'allevamento in generale.
 - Gestione dell'allevamento, alimentazione e periodo di conversione dell'allevamento in biologico

- Il mondo rurale dal 900 a oggi
 - L'Agricoltura 4.0
 - Sensoristica per analisi parametri meteo climatici e stato di salute della pianta. Applicazione dell'agricoltura di precisione.

Libro di testo: DISPENSA DEL DOCENTE

L'insegnante
prof. 


Gli alunni

MATERIA: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE

DOCENTI: PAOLA ANTONIAZZI – MAURA TROMBINI

- Il bilancio di un'azienda
- Il calcolo dell'interesse finanziario e dello sconto (formule dirette ed inverse)
- La normativa italiana delle attività agricole
- L'imprenditore agricolo e l'affitto dei fondi rustici
- Legge n 96 del 2006: disciplina dell'agriturismo

- I bilanci settoriali
 - Conto colturale coltivazione erbacea
 - Conto colturale coltivazione arborea (vigneto)
 - I bilanci dell'attività zootecnica (produzione latte e carne)
 - Valore di trasformazione dei foraggi
 - Valore di trasformazione dell'uva

- Costo di trasformazione dell'uva in vino e del latte in formaggio
- Stima dei frutti pendenti e anticipazioni colturali
- Utile lordo di stalla
- Il reddito di un fondo dato in affitto
- L'economia delle macchine
- Il bilancio di un'azienda agricola
- I giudizi di convenienza
- Significato di danno. Stima dei danni da grandine
- Dalla bonifica del XIX secolo al ruolo dei consorzi
- Breve cenno sulla via
- I giudizi di convenienza: van, tir e trc e abc
- Il diagramma di redditività (bep)

- Marketing: definizione
- Il marketing mix: le 4 P del marketing
- L'analisi SWOT
- Il ciclo di vita del prodotto
- Marketing strategico:
 - segmentazione di mercato
 - target
 - strategie di marketing (indifferenziato, differenziato, concentrato, di nicchia, one to one)
 - redazione piano di marketing (marketing plan)

- La pianificazione e la programmazione (definizione e strumenti)
- Le fasi della pianificazione aziendale:
 - analisi interna
 - analisi esterna
 - definizione obiettivi
 - scelta della strategia aziendale da adottare (di differenziazione, socio-ambientali, di consolidamento e di espansione)
 - redazione del business plan (cenni)

- L'Ufficio del Territorio
- Finalità e struttura del Catasto.
- Il Catasto Terreni: caratteri generali, operazioni topografiche (solo cenni), aspetti generali legati alle
- Operazioni di qualificazione, classificazione ed attribuzione delle rendite;
- Operazioni di aggiornamento e conservazione del Catasto Terreni (variazioni soggettive ed oggettive).
- Documenti catastali: la visura, l'estratto mappa.



- Finalità e caratteristiche generali dei Piani di bacino, del P.T.R. nella gestione delle aree agricole.
- Cenni sui criteri di stima dei beni ambientali;
- L'estimo ambientale, il valore d'uso sociale, le metodologie estimative dei beni ambientali

Libro di testo: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE VOL. 2, di Amicabile S.;
MERCATI AGROALIMENTARI, MARKETING E SVILUPPO TERRITORIALE di Borghi F.

L'insegnante

prof.ssa

prof.ssa

Gli alunni

MATERIA: TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE: GIACOMO ROVELLI

PROGRAMMA SVOLTO

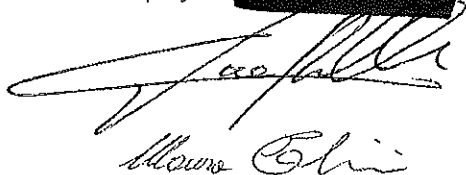
- L'azienda vitivinicola e le certificazioni di qualità:
 - Produzione di vini nel mondo;
 - Classificazione e denominazione dei vini;
 - Vini speciali e vini passiti.
- Processi trasformativi:
 - Dall'uva al mosto;
 - Dal mosto al vino;
 - Affinamento.
- Industria della carne:
 - Produzione della carne e processi di trasformazione;
 - Frodi commerciali;
 - Etichettatura.
- La commercializzazione dei prodotti agroalimentari:
 - PAC;
 - Rapporti tra i soggetti di filiera.

Libro di testo: MATERIALI DEI DOCENTI

L'insegnante

prof. [REDACTED]

prof.ssa [REDACTED]


Giacomo Rovelli

Gli alunni

[REDACTED]

MATERIA: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE

DOCENTE: GIACOMO ROVELLI

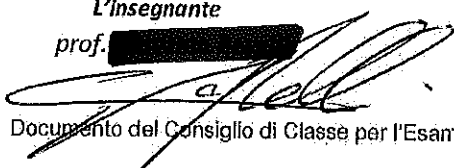
PROGRAMMA SVOLTO

- Tecniche di produzione animale (bovino, suino, avicolo):
 - Carne e derivati; Latte e derivati; Pesce e derivati; Uova e derivati; Miele e derivati;
- Accenni di zootecnia e zoognostica suina e bovina:
 - Morfologia e anatomia;
 - Razze alloctone e autoctone.
- Disciplinari di produzione (DOC, DOCG, DOP ...) e sicurezza sul lavoro (DPR e D. Leg. norme e sistemi di prevenzione):
 - Normative generali in materia di certificazione e sicurezza sul lavoro.
- Settore frutticolo (cultivar, gestione frutteti, metodi di analisi e coltivazione):
- Accenni di genetica agraria:
 - Principi di genetica;
 - Struttura degli acidi nucleici;
 - SNP e mutazioni;
 - Tecniche omiche.
- La realtà viticola italiana (aspetti tecnici, economici, morfologici ed anatomici):
 - Aspetti tecnici e di gestione del vitigno;
 - Aspetti produttivi;
 - Gestione del vigneto.
- Le colture arboree policicliche da biomassa:
 - Progettazione, impianto e gestione delle colture;
 - Sistemazione e preparazione del terreno;
 - Gestione del suolo (concimazione, irrigazione e lavorazioni).
- Strategie e gestione delle scorte dei prodotti di OA:
 - Epoche e metodi di conservazione;
 - Epoche e metodi di commercializzazione;
 - Epoche e metodi di confezionamento.

Libro di testo: BASI AGRONOMICHE PER LE PRODUZIONI VEGETALI ARBOREE E ERBACEE di L. Damiani;
MATERIALE DEL DOCENTE

L'insegnante

prof. 



Gli alunni

MATERIA: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE

DOCENTE: GIACOMO ROVELLI e ARIANNA GUALDI

PROGRAMMA SVOLTO

- ♦ L'azienda vitivinicola e le certificazioni di qualità;
- ♦ Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano;
- ♦ Normativa e dottrina di tutela del paesaggio;
- ♦ Gestione e Marketing ambientale;
- ♦ Norme comunitarie, nazionali e regionali per la tutela delle acque, dei suoli
 - La tutela dell'ambiente.
 - La tutela del suolo
 - La gestione dei rifiuti nelle aziende agricole
 - La PAC e la riforma Fischler, le condizionalità, il disaccoppiamento totale e il regime di premio unico aziendale.
- ♦ Normativa comunitaria, nazionale e regionale dei prodotti alimentari e sulle produzioni biologiche;
- ♦ Sviluppo rurale e multifunzionalità
 - La multifunzionalità; la multifunzionalità dell'azienda agricola; la multifunzionalità in agricoltura; la multifunzionalità debole, media e forte.
 - La PAC e la multifunzionalità; il nuovo ruolo dell'agricoltore; la PAC e la riforma Fischler; le zone vulnerabili e non vulnerabili ai nitrati. (La PAC; il PSN; il FEAGA; il FEASR; i pagamenti diretti, le misure di mercato e lo sviluppo rurale. I PSR: significato, situazione nazionale. Il PSR regione Lombardia).

L'insegnante

prof. [redacted]

prof.ssa [redacted]

Arianna Gualdi
[Signature]

Gli alunni

[redacted]

6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

6.1 SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte esercitazioni e prove analoghe o affini alle tipologie delle prove scritte dell'esame di stato; nel secondo pentamestre sono state effettuate simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta, secondo le tipologie definite nel decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023.

Inoltre, è prevista una simulazione del colloquio orale nel mese di maggio, proponendo una situazione/documento/immagine "stimolo" rispetto a cui il candidato dovrà effettuare degli opportuni collegamenti interdisciplinari, sempre secondo le indicazioni ministeriali.

L'esame di stato per gli Istituti professionali di nuovo ordinamento fa riferimento ai "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" ed alle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi", privilegiando, per ciascun insegnamento, i nuclei tematici fondamentali e le competenze in uscita che caratterizzano l'indirizzo. La seconda prova verte sulle abilità/competenze/conoscenze finali e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati

I nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze per l'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" sono:

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.
6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

La seconda prova d'esame dei professionali di nuovo ordinamento, quindi, consiste in un'unica prova integrata, di cui il ministero definisce una prima parte, ossia la "cornice generale di riferimento", che esplicita la tipologia della prova e i nuclei tematici fondamentali che devono essere trattati (N.B.: la prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1); la commissione, entro questa cornice, sviluppa la seconda parte, ossia le specifiche richieste per il percorso attivato dalla scuola.

Il decreto ministeriale prevede anche la possibilità di estendere la seconda parte della prova su più giorni, qualora la commissione intenda proporre una prova di tipo "laboratoriale": a questo riguardo , il Dipartimento per l'area di indirizzo ed il Consiglio di classe in sede di C. di C. hanno optato per non effettuare tale tipologia di prova nell'ambito delle simulazioni da svolgere in classe, sia per questioni organizzative interne e sia in considerazione della limitatezza degli spazi dei laboratori e della loro inadeguatezza e difficoltà di fruizione, stante l'iter procedurale, le modalità e la scansione temporale previsti dalla normativa di riferimento per l'Esame di Stato.

Per i testi delle prove, le griglie di valutazione e gli strumenti compensativi/dispensativi per alunni con PDP si rimanda al Documento del Consiglio di Classe dell'Istituto "*V. Dandolo*".

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio della Classe 5 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE – ID 27773

NOMINATIVO	QUALIFICA	FIRMA
[REDACTED]	Docente di Lingua e Letteratura Italiana e Storia	Matteo Cade
[REDACTED]	Docente Lingua straniera Inglese	Belomatti Kaza
[REDACTED]	Docente di Matematica	Francesco Lotti
[REDACTED]	Docente di IRC	Stefano Gatti
[REDACTED]	Docente di Scienze Motorie e Sportive	Giuseppe Orsi
[REDACTED]	Ref. Educazione Civica	[REDACTED]
[REDACTED]	Docente di Agr. Sostenibile. e Bio	[REDACTED]
[REDACTED]	Docente di Agronomia del territoriale e Gestione e Valorizzazione	Arianna Gualdi
[REDACTED]	Docente di Tec. di Organizzazione, Tec. di Produzione, Gestione e Valorizzazione	[REDACTED]
[REDACTED]	Docente di Tec. di Organizzazione	[REDACTED]
[REDACTED]	Economia Agraria e Legislazione	[REDACTED]

Rodengo Saiano, 11/05/2023

Direttore di Accademia Symposium

[REDACTED]
[Signature]

